

F.A.Q.

Frequent Asked Questions

IL PEDIATRA di FAMIGLIA e la GESTIONE del NEONATO e del LATTANTE (0-3 MESI) NATO da MADRE COVID-19+

Razionale

La pandemia da SARS COV-2 sta determinando profondi cambiamenti nell'erogazione dei servizi sanitari, sia a livello ospedaliero che territoriale, con inevitabili conseguenze di sanità pubblica.

Anche il lavoro quotidiano dei pediatri di famiglia, cambiando i contesti e le consolidate modalità di approccio al paziente, necessita di nuove risposte alle nuove problematiche di salute che si presentano nella pratica quotidiana.

Uno degli aspetti di maggior rilevanza pratica e operativa riguarda la presa in carico e la gestione del neonato e del piccolo lattante (0-3 mesi) nato da madre COVID-19+.

Il testo, redatto dalla Segreteria Scientifica della Federazione Italiana Medici Pediatri, propone, a partire da una revisione delle evidenze scientifiche ad oggi disponibili e dalle raccomandazioni di organi istituzionali, alcune indicazioni di pratica professionale per il pediatra di famiglia.

Per rendere il testo maggiormente fruibile, si è scelto di utilizzare la forma letteraria delle Frequent Asked Questions (FAQ).

Nota redazionale

Fino ad oggi per questo virus non è stata documentata una trasmissione verticale: nelle casistiche pubblicate in letteratura non ci sono segnalazioni di neonati da mamma COVID-19+ risultati positivi al virus. Sulla base di tale evidenza il presente documento fa riferimento al neonato negativo e asintomatico. Pertanto, nel caso di un'eventuale condizione di infezione connatale da virus SARS-CoV-2, considerata la sua rarità, per la gestione a casa dopo la dimissione al momento attuale è opportuno definire e condividere specifici percorsi organizzativi e clinici ospedale-territorio a livello locale.

Questo è un documento in divenire: le informazioni presentate sono basate sui dati disponibili al momento della sua redazione e saranno aggiornate in base alle nuove evidenze e raccomandazioni che via via verranno pubblicate.

Fonti utilizzate:

[World Health Organization](#) - [Centers for Disease Control and Prevention](#) - [Epicentro – Istituto Superiore di Sanità](#)
[Academy of Medical Royal Colleges UK](#) - [Società Italiana di Neonatologia](#)
[Letteratura scientifica censita su PubMed](#)



A cura della Segreteria Scientifica della Federazione Italiana Medici Pediatri
Mattia Doria, Teresa Cazzato, Antonino Gulino, Adima Lamborghini, Valter Spanevello, Giorgio Conforti, Martino Barretta

MADRE COVID-19+ ASINTOMATICA O SINTOMATICA CON SINTOMATOLOGIA LIEVE IN GRADO DI ACCUDIRE IL NEONATO/LATTANTE

1. La donna positiva al Covid-19 durante la gravidanza, può trasmettere il virus al feto o al neonato?

Non ci sono prove di una trasmissione intrauterina o transplacentare del virus Covid-19+ da donne infettate ai loro feti

In questo momento della pandemia globale dell'infezione da COVID-19 sempre più studi dimostrano l'assenza della trasmissione verticale madre-bambino durante la gravidanza.

Il virus non è stato trovato in campioni di liquido amniotico. Tutti i campioni neonatali testati (sangue del cordone ombelicale e tampone naso-faringeo dei neonati), in alcuni casi anche la placenta, erano negativi a rt-PCR per Covid-19. Solo in un unico studio sono state rilevate IgM nei campioni di siero di sangue neonatale in 2 bambini, che potrebbero essere state prodotte se il virus avesse attraversato la placenta, ma non è noto se le placente delle donne in questo studio fossero danneggiate e anormali.

2. I neonati di madri COVID-19+ sono da considerare dei soggetti a rischio?

Il livello di rischio per i neonati di madri COVID-19+ durante la gravidanza al momento non è documentato.

La letteratura scientifica riporta un piccolo numero di problemi segnalati con la gravidanza o il parto (ad esempio parto pretermine) nei bambini nati da madri che sono risultate positive per COVID-19 durante la gravidanza, ma non è chiaro se questi effetti fossero legati all'infezione materna.

3. Quali raccomandazioni per la gestione del neonato dimesso da mamma COVID-19+?

È indicato che i bambini sani, che non richiedano altrimenti cure neonatali, siano tenuti insieme alle loro madri nell'immediato periodo post partum.

Qualora la madre sia sintomatica e con un quadro clinico compromesso, madre e bambino devono essere transitoriamente separati. La decisione se separare o meno madre e bambino va comunque presa in modo specifico per ogni singola situazione.

4. La madre COVID-19+, può allattare al seno il suo bambino?

Il virus non è stato trovato in campioni di latte materno, tuttavia non si sa se le madri con COVID-19 possono trasmettere il virus tramite latte materno.

Considerando i benefici dell'allattamento al seno e il ruolo insignificante del latte materno nella trasmissione di altri virus respiratori, una madre può effettuare l'allattamento al seno.

5. Una mamma COVID-19+ che allatta al seno deve adottare particolari precauzioni?

La madre deve prendere tutte le precauzioni possibili per evitare di diffondere il virus al suo bambino mentre lo allatta:

- indossare una mascherina quando è vicino al suo bambino
- eseguire l'igiene delle mani prima e dopo aver avuto uno stretto contatto con il bambino
- seguire le altre misure igieniche generali raccomandate

Se c'è necessità di spremere il latte materno con un tiralatte manuale o elettrico, la madre deve lavarsi le mani prima di toccare qualsiasi strumento o parte della bottiglia e seguire le raccomandazioni per una corretta pulizia del tiralatte dopo ogni utilizzo.

Se possibile, fare in modo che il latte spremuto venga somministrato al bambino da qualcuno che è in buona salute.

6. L'allattamento al seno è compatibile con l'assunzione di farmaci da parte della madre COVID-19+?

La compatibilità dell'allattamento con i farmaci somministrati alla madre o che la madre Covid-19+ deve assumere va valutata caso per caso.

Gli studi sui farmaci antivirali utilizzati in allattamento sono scarsi e di piccole dimensioni, dal momento che, nei paesi a più elevato reddito, l'infezione da HIV controindica l'allattamento.

In particolare:

- *se la madre COVID-19+ assume off-label il farmaco lopinar/ritonavir, già in commercio e finora utilizzato per il trattamento dell'HIV, non è noto se sia escreto nel latte materno*
- *se assume off-label il farmaco cloroquina o idrossicloroquina, usato per il trattamento della malaria e dell'artrite reumatoide, anche se escreto nel latte materno, la quantità di principio attivo è insufficiente per raggiungere un effetto dannoso per il neonato/lattante*
- *le conoscenze sugli effetti dell'uso di tocilizumab in allattamento sono scarse. Tracce di farmaco sono state rilevate nel latte materno in studi di casi. Non si registrano effetti avversi nei lattanti di madri che assumevano il farmaco durante l'allattamento*

7. In questo periodo di pandemia, dopo il parto, si può effettuare lo skin to skin?

L'OMS raccomanda che madri e bambini dovrebbero essere messi in grado di rimanere insieme e fare il contatto pelle-a-pelle e la kangaroo-mother care.

Le madri che praticano il pelle-a-pelle o KMC devono adottare misure igieniche (uso mascherina, igiene delle mani, pulizia delle superfici)

8. Come bisogna proteggere il neonato per evitare l'infezione da COVID-19+?

Alla dimissione dall'Ospedale tutti i bambini/e nati da madri COVID-19 + devono essere presi in carico tempestivamente da parte del pediatra di famiglia che:

- assicura un follow up e una sorveglianza telefonica delle condizioni del bambino, della situazione di accudimento familiare e dell'allattamento;
- richiede ove possibile l'invio telematico della cartella clinica del neonato da parte del punto nascita;
- rinforza le raccomandazioni ai genitori sulle precauzioni possibili per evitare il contagio del bambino (lavarsi le mani prima di toccare o allattare il bambino, indossare la mascherina durante la poppata al seno o con latte adattato, evitare di baciare, proteggerlo dalla tosse, evitare le visite di parenti o amici, lavarsi le mani prima e dopo la poppata)

9. Quali precauzioni deve adottare il pediatra di famiglia nel visitare un neonato dimesso da madre COVID-19+?

Il neonato deve essere accompagnato nello studio del pediatra da una sola persona che sia in condizioni di buona salute e con l'adozione delle misure igieniche adeguate (mascherina chirurgica, pulizia delle mani con gel idroalcolico).

Il tempo di soggiorno in ambulatorio del bambino e della persona che lo accompagna deve essere ridotto al minimo necessario

Il pediatra deve utilizzare misure igieniche adeguate e dispositivi di protezione individuale:

- Usare la mascherina, chirurgica o se possibile FFP2 o FFP3
- Utilizzare una visiera o occhiali protettivi
- Indossare i guanti, possibilmente una cuffia e un camice monouso
- Mantenere per quanto possibile la distanza di almeno 1 metro dall'accompagnatore del bambino
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca
- Rimuovere con procedura di sicurezza e smaltire in un contenitore chiuso i dispositivi di protezione utilizzati
- Disinfettare le superfici e arieggiare lo studio
- Disinfettare gli strumenti utilizzati durante la visita (fonendoscopio ecc.)

10. Se c'è un componente della famiglia diverso dalla madre in quarantena ed in attesa di accertamenti per COVID-19+ o esito di un tampone nasofaringeo, quali precauzioni adottare e consigliare per il neonato?

Oltre ad adottare tutte [le norme igieniche generali raccomandate](#), il neonato/lattante deve essere tenuto lontano dai famigliari in quarantena fino al termine del periodo previsto o fino all'esito negativo del tampone nasofaringeo.

Il componente della famiglia in quarantena deve occupare una stanza diversa con possibilmente un bagno dedicato: si rimanda alle disposizioni generali del Ministero della Salute e delle Regioni sulle precauzioni da adottare, in particolare il Documento dell'ISS ["Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto covid-19"](#) pagg.5-6)

11. Come può il pediatra di famiglia valutare e monitorare la crescita di un neonato in questo periodo di epidemia da COVID-19?

Per tutte le condizioni che non richiedono una valutazione fisica obiettiva con il bambino presente il pediatra utilizza la consulenza telefonica o attraverso altri mezzi di comunicazione a distanza (messaggistica, e-mail, videochiamata).

In particolare, il Pediatra di famiglia assicura attraverso questi strumenti:

- *la disponibilità al colloquio con i genitori o caregiver per tutte le consulenze di supporto alla genitorialità allattamento, crescita, interpretazione dei fenomeni fisiologici, problemi di accudimento, disturbi funzionali, azioni di prevenzione, raccomandazioni per riduzione del rischio di contagio, promozione dello sviluppo psicomotorio, dubbi e preoccupazioni dei genitori, promozione delle vaccinazioni.*
- *il controllo della crescita quando possibile (disponibilità di bilancia a domicilio)*

12. Come può il pediatra di famiglia valutare e monitorare lo sviluppo neuromotorio di un neonato in questo periodo di epidemia da COVID-19?

Il pediatra può monitorare lo sviluppo neuromotorio del neonato tramite:

- consultazione telefonica ponendo domande semplici al genitore per esempio:
 - solleva il capo quando è sdraiato a pancia in giù (prono)
 - guarda e segue il viso/gli occhi della madre quando è allattato
 - quando piange si consola tra le braccia della madre
- attraverso una videochiamata o tramite l'invio di una videoregistrazione effettuata dai genitori in cui il pediatra può osservare la postura e i movimenti del neonato/lattante (la registrazione va effettuata durante il sonno attivo, il pianto e la veglia attiva).

13. Il bambino nato da madre COVID-19+ può iniziare il percorso vaccinale?

Il recente [documento WHO per la Regione Europea](#) raccomanda di non ritardare le usuali scadenze del ciclo vaccinale primario pur in presenza di epidemia da COVID-19 attivando le già note precauzioni ambientali.

**MADRE COVID-19+
SINTOMATICA, NON IN GRADO DI ACCUDIRE IL BAMBINO
CHE NECESSITA DI RIMANERE IN OSPEDALE
E NEONATO CHE VA A CASA CON IL PADRE O ALTRO CAREGIVER**

Nei casi in cui la separazione madre-bambino risulti necessaria, è raccomandata la spremitura del latte. Tutte le altre raccomandazioni precedentemente esposte, compatibili con questa condizione, rimangono valide.

Nei casi in cui il neonato deve essere separato dai propri caregiver primari (madre, padre) il pediatra si attiva per assicurare un supporto psicologico di sostegno ai genitori da parte degli idonei Servizi delle Aziende Sanitarie.

Bibliografia

- <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-gravidanza-partoallattamento>
- [https://www.who.int/publications-detail/clinical-management-of-severe-acute-respiratory-infection-when-novel-coronavirus-\(ncov\)-infection-is-suspected](https://www.who.int/publications-detail/clinical-management-of-severe-acute-respiratory-infection-when-novel-coronavirus-(ncov)-infection-is-suspected)
- <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/prepare/pregnancybreastfeeding.html>
- <https://www.rcog.org.uk/coronavirus-pregnancy>
- <https://www.saperidoc.it>
- <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/inpatient-obstetric-healthcare-guidance.html>
- <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-gravidanza-parto-allattamento-26-3-20> (Aggiornamenti settimanali sul tema)
- WHO - World Health Organization. Home care for patients with suspected novel coronavirus (COVID-19) infection presenting with mild symptoms, and management of their contacts [Internet]. World Health Organization. Disponibile sul link: [https://www.who.int/publications-detail/home-care-for-patients-with-suspected-novel-coronavirus-\(ncov\)-infection-presenting-with-mild-symptoms-and-management-of-contacts](https://www.who.int/publications-detail/home-care-for-patients-with-suspected-novel-coronavirus-(ncov)-infection-presenting-with-mild-symptoms-and-management-of-contacts)
- SIN - Società di Italiana di Neonatologia ALLATTAMENTO e INFEZIONE da SARS-CoV-2 (Coronavirus Disease 2019 - COVID-19) Indicazioni ad interim della Società Italiana di Neonatologia (SIN) 27/02/202. Pdf disponibile sul link: https://www.policlinico.mi.it/uploads/fom/attachments/pagine/pagine_m/79/files/allegati/539/allattamento_e_infezione_da_sars-cov-2_indicazioni_ad_interim_della_societ_italiana_di_neonatologia_sin_2_.pdf
- Mullins, E., Evans, D., Viner, R. M., O'Brien, P., & Morris, E. (2020). Coronavirus in pregnancy and delivery: rapid review. *Ultrasound in Obstetrics & Gynecology : The Official Journal of the International Society of Ultrasound in Obstetrics and Gynecology*. <https://doi.org/10.1002/uog.22014>
- http://www.euro.who.int/__data/assets/pdf_file/0004/433813/Guidance-routine-immunization-services-COVID-19-pandemic.pdf?ua=1